

# CONTRORIFORMA MORATTI: L'ORA DELLE SUPERIORI

In diverse città stanno sorgendo comitati e coordinamenti di scuole secondarie che hanno l'intento di opporsi alla controriforma Moratti, per giungere alla cancellazione di tale legge con tutti i suoi decreti applicativi.

IL COORDINAMENTO IN DIFESA DELLA SCUOLA SUPERIORE, vuole essere un tentativo di mettere in rete tali esperienze; il coordinamento aderisce alle manifestazioni locali nell'ambito della giornata di mobilitazione indetta dal Coordinamento Nazionale in difesa del Tempo pieno e prolungato per sabato 12 febbraio.

I punti qualificanti della piattaforma proposti alla discussione dal Coordinamento sono stati affrontati in una prima riunione bolognese che si è trovata concorde su quanto segue.

Abrogazione delle leggi Moratti e ritiro di tutti i decreti attuativi, in particolare:

- Netta opposizione alla divisione classista tra Licei e Formazione Professionale ed al passaggio dell'istruzione professionale statale alla formazione professionale regionale.
- Rifiuto dei percorsi integrati istruzione-formazione professionale e dell'alternanza scuola-lavoro che anticipano la Riforma deportando studenti, precocemente selezionati verso la FP, aggravano la dispersione scolastica sottraendo molte ore curricolari per affidarle ad agenzie private.
- No all'eliminazione dell'istruzione tecnica, artistica, musicale e della specificità dell'esperienza tecnico-professionale statale
- No alla eliminazione degli ITP e delle compresenze negli istituti tecnici e professionali.
- Rifiuto del Tutor in tutti gli ordini di scuola e del ddl sullo stato giuridico dei docenti, contro la gerarchizzazione e per la difesa della collegialità e corresponsabilità delle decisioni
- Opposizione alla riduzione complessiva del quadro orario delle discipline e alla divisione della quota oraria in obbligatoria ed opzionale prevista dagli schemi dei decreti attuativi.
- Contro l'impoverimento dei percorsi didattico-culturali determinati dall'abbassamento del monte orario annuale e dall'aumento del numero delle materie con poche ore.
- Contro la frantumazione del sapere, conseguenza della logica modulare; per una didattica che ponga al centro lo sviluppo dei nessi logici, la visione d'insieme dei fenomeni, lo sviluppo di capacità critiche, di analisi e di sintesi.
- Difesa degli organici dal selvaggio taglio e dalla precarizzazione previsti dall'attuazione della riforma (circa 100.000 posti solo per le scuole superiori).
- No all'abolizione del valore legale del titolo di studio.
- No alla standardizzazione dell'insegnamento imposta tramite il sistema nazionale di valutazione.

Prossimi appuntamenti:

- 12 febbraio adesione alla manifestazione, ore 15 piazza Nettuno
- 18 febbraio a Imola assemblea di tutte le scuole

Coordinamento Scuole Superiori Bologna

**Per contatti ed adesioni alla rete dei Coordinamenti in difesa della scuola superiore, scrivere alla e-mail [retecoordinamentiscuola@email.it](mailto:retecoordinamentiscuola@email.it)**